

**REGIONE SICILIANA – Comune di RADDUSA (Prov. CT)**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

|                                   |  |
|-----------------------------------|--|
| N. 10 del Reg.<br>Data 20/03/2024 | <b>Oggetto: Approvazione dichiarazione di dissesto finanziario dell'Ente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 244 e 246 del D. Lgs. 267/2000.</b> |
|-----------------------------------|--|

L'anno **duemilaventiquattro** giorno **venti** del mese di marzo alle ore **19:00** e seguenti, nella Sala delle adunanze consiliari del Comune di Raddusa, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio in data **19/03/2024 prot. n. 3312**, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta urgente.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio **Prof. Giovanni Allegra**.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. **9** e assenti, sebbene invitati, n. **3** come segue:

| CONSIGLIERI              | Pres | Ass | CONSIGLIERI               | Pres | Ass |
|--------------------------|------|-----|---------------------------|------|-----|
| 1) ALLEGRA GIOVANNI      | X    |     | 8) CIURCA IRMA            |      | X   |
| 2) RAPISARDA DEBORA      | X    |     | 9) VIRZI' CONO CRISTIAN   |      | X   |
| 3) PAGANA CARMELA        | X    |     | 10) PIAZZA VANESSA        | X    |     |
| 4) INCARDONA S. MARIA    | X    |     | 11) ALBERGHINA ALESSANDRO |      | X   |
| 5) LA MASTRA DANIELE     | X    |     | 12) RIZZO VINCENZO        | X    |     |
| 6) MACALUSO G. SALVATORE | X    |     |                           |      |     |
| 7) MACALUSO NUNZIATA     | X    |     |                           |      |     |

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 O. A. EE. LL. ) i Signori: ----

Per l'Amministrazione sono presenti: **Sindaco, Vice Sindaco, Ass. Vitanza e Ass. Vallone**

Con la partecipazione del Segretario Comunale **Dott. Filippo Ensabella**

Il Presidente del Consiglio, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Vengono nominati scrutatori i Signori: **Pagana C, Macaluso G.S., Rizzo V.**



**Il Presidente** passa alla trattazione del 3° punto posto all'o.d.g., avente ad oggetto: *“Approvazione dichiarazione di dissesto finanziario dell’Ente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 244 e 246 del D. Lgs. 267/2000”*.

Chiede la parola il Consigliere **Rizzo V.**, il quale fa una breve premessa, dicendo che la dichiarazione di dissesto era l’unica strada da percorrere, visto l’ammontare dei debiti, come relazionato dal Responsabile dell’Area Finanziaria; pertanto lui, insieme alla Consigliera Piazza V., si dichiarano favorevoli alla proposta di dissesto. Spera che anche gli altri Consiglieri facciano lo stesso, in quanto il Consiglio Comunale è un organo di controllo ed è la voce del popolo ed espressione di democrazia. Auspica che si possa collaborare insieme.

Prende la parola la Consigliera **Pagana C.**, la quale ribadisce che questa era la strada più semplice da percorrere. Non mette in dubbio che il Comune di Raddusa sia stato in difficoltà, ma si dichiara contraria all’approvazione della proposta di dissesto.

La Consigliera **Incardona S.** fa anch’ella una dichiarazione di voto. Afferma di essere stata combattuta sulla votazione del dissesto fino alla fine. In un primo momento era convinta di votare a favore del dissesto, Non perché il dissesto proviene dall’amministrazione precedente, perché il dissesto, a suo parere, l’ha portato l’attuale amministrazione e si dice convinta che nessun altro Sindaco avrebbe optato per la dichiarazione di dissesto. Voterà no perché non vuole la responsabilità di quello che accadrà dopo.

Chiede la parola il **Vice Presidente**, Debora Rapisarda, la quale esordisce dicendo che se loro non votano a favore del dissesto, il Consiglio verrà sciolto; ci sono due diffide del Commissario ad acta Dott. Cocco. Per dare riscontro ai cittadini che li hanno votati, decidono di restare. Sottolinea la grande responsabilità che si stanno prendendo i Consiglieri che voteranno a favore del dissesto, rispetto a chi, pur rimanendo in carica, non si assume questa responsabilità. Dà lettura della dichiarazione di voto a firma sua, del Presidente del Consiglio, del Consigliere La Mastra, Macaluso G.S. e Macaluso N. e chiede che venga allegata al verbale.

**Il Presidente** pone in votazione la proposta in oggetto, che ottiene il seguente risultato:

**Presenti: n. 9**

**Votanti n. 9**

**Voti favorevoli: n. 7**

**Voti contrari: n. 2** (Pagana C. e Incardona S.)

La seduta viene sciolta alle ore 20:05.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Ritenuto** che nulla osta all’approvazione del verbale;

**Visto** l’O.R.E.L. vigente in Sicilia;



**Visto** l'esito della superiore votazione;

Visto il D. Lgs. 267/2000

## **DELIBERA**

**Di approvare** la proposta di deliberazione avente ad oggetto: *“Approvazione dichiarazione di dissesto finanziario dell’Ente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 244 e 246 del D. Lgs. 267/2000”*.





# COMUNE DI RADDUSA

(Città Metropolitana di Catania)

C.A.P. 95040  
C.F. 82001950870  
Servizio di tesoreria: C.C.P. 15897952

☎ 095/662060  
FAX 095/662982

N. 33 del Registro

Data 07/12/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DICHIARAZIONE DI DISSESTO FINANZIARIO DELL'ENTE, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTT. 244 E 246 DEL D.LGS 267/2000 -

Protocollo Arrivo N. 2060/2024 del 16-02-2024  
Doc. Principale - Copia Documento

Su proposta del Responsabile dell'Area finanziaria



Dott.ssa Maria Filippa Moravia Delda

Pareri

Ai sensi del decreto Legislativo n. 267/2000 - come recepito dalla L.R. n. 30/2000

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

Li, 07/12/2023



Il Responsabile dell'Area Finanziaria

Dott.ssa Maria Filippa Moravia Delda

Per quanto concerne la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria si esprime parere favorevole.

Li, 07/12/2023



Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Maria Filippa Moravia Delda

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 33 del 07/12/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DICHIARAZIONE DI DISSESTO FINANZIARIO DELL'ENTE, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTT. 244 E 246 DEL D.LGS 267/2000 –

IL Responsabile dell'Area Finanziaria

Richiamata la Deliberazione della Giunta Comunale n. 80 del 06/12/2023: PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE PER LA DICHIARAZIONE DI DISSESTO FINANZIARIO DELL'ENTE, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTT. 244 E 246 DEL D.LGS 267/2000 – REVOCA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N.61 DEL 21/09/2023. ADOZIONE NUOVA DELIBERAZIONE.

Viste le disposizioni di cui agli artt. 244 e seguenti del D.lgs 267/2000 in particolare:

### Art. 244. Dissesto finanziario

1. Si ha stato di dissesto finanziario se l'ente non può garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili ovvero esistono nei confronti dell'ente locale crediti liquidi ed esigibili di terzi cui non si possa fare validamente fronte con le modalità di cui all'articolo 193, nonché con le modalità di cui all'articolo 194 per le fattispecie ivi previste.
2. Le norme sul risanamento degli enti locali dissestati si applicano solo a province e comuni.

### Art. 246. Deliberazione di dissesto

1. La deliberazione recante la formale ed esplicita dichiarazione di dissesto finanziario è adottata dal consiglio dell'ente locale nelle ipotesi di cui all'articolo 244 e valuta le cause che hanno determinato il dissesto. La deliberazione dello stato di dissesto non è revocabile. Alla stessa è allegata una dettagliata relazione dell'organo di revisione economico finanziaria che analizza le cause che hanno provocato il dissesto.
2. La deliberazione dello stato di dissesto è trasmessa, entro 5 giorni dalla data di esecutività, al Ministero dell'interno ed alla Procura regionale presso la Corte dei conti competente per territorio, unitamente alla relazione dell'organo di revisione. La deliberazione è pubblicata per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana a cura del Ministero dell'interno unitamente al d.P.R. di nomina dell'organo straordinario di liquidazione.
3. L'obbligo di deliberazione dello stato di dissesto si estende, ove ne ricorrano le condizioni, al commissario nominato ai sensi dell'articolo 141, comma 3.
4. Se, per l'esercizio nel corso del quale si rende necessaria la dichiarazione di dissesto, è stato validamente deliberato il bilancio di previsione, tale atto continua ad esplicare la sua efficacia per l'intero esercizio finanziario, intendendosi operanti per l'ente locale i divieti e gli obblighi previsti dall'articolo 191, comma 5. In tal caso, la deliberazione di dissesto può essere validamente adottata,

esplicando gli effetti di cui all'articolo 248. Gli ulteriori adempimenti e relativi termini iniziali, propri dell'organo straordinario di liquidazione e del consiglio dell'ente, sono differiti al 1° gennaio dell'anno successivo a quello in cui è stato deliberato il dissesto. Ove sia stato già approvato il bilancio di previsione per il triennio successivo, il consiglio provvede alla revoca dello stesso.

5. Le disposizioni relative alla valutazione delle cause di dissesto sulla base della dettagliata relazione dell'organo di revisione di cui al comma 1 ed ai conseguenti oneri di trasmissione di cui al comma 2 si applicano solo ai dissesti finanziari deliberati a decorrere dal 25 ottobre 1997.

#### **Art. 247. Omissione della deliberazione di dissesto**

1. Ove dalle deliberazioni dell'ente, dai bilanci di previsione, dai rendiconti o da altra fonte l'organo regionale di controllo venga a conoscenza dell'eventuale condizione di dissesto, chiede chiarimenti all'ente e motivata relazione all'organo di revisione contabile assegnando un termine, non prorogabile, di trenta giorni.

2. Ove sia ritenuta sussistente l'ipotesi di dissesto l'organo regionale di controllo assegna al consiglio, con lettera notificata ai singoli consiglieri, un termine, non superiore a venti giorni, per la deliberazione del dissesto.

3. Decorso infruttuosamente tale termine l'organo regionale di controllo nomina un commissario ad acta per la deliberazione dello stato di dissesto.

4. Del provvedimento sostitutivo è data comunicazione al prefetto che inizia la procedura per lo scioglimento del consiglio dell'ente, ai sensi dell'articolo 141.

#### **Art. 248. Conseguenze della dichiarazione di dissesto**

1. A seguito della dichiarazione di dissesto, e sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 261, sono sospesi i termini per la deliberazione del bilancio.

2. Dalla data della dichiarazione di dissesto e sino all'approvazione del rendiconto di cui all'articolo 256 non possono essere intraprese o proseguite azioni esecutive nei confronti dell'ente per i debiti che rientrano nella competenza dell'organo straordinario di liquidazione. Le procedure esecutive pendenti alla data della dichiarazione di dissesto, nelle quali sono scaduti i termini per l'opposizione giudiziale da parte dell'ente, o la stessa benché proposta è stata rigettata, sono dichiarate estinte d'ufficio dal giudice con inserimento nella massa passiva dell'importo dovuto a titolo di capitale, accessori e spese.

3. I pignoramenti eventualmente eseguiti dopo la deliberazione dello stato di dissesto non vincolano l'ente ed il tesoriere, i quali possono disporre delle somme per i fini dell'ente e le finalità di legge.

4. Dalla data della deliberazione di dissesto e sino all'approvazione del rendiconto di cui all'articolo 256 i debiti insoluti a tale data e le somme dovute per anticipazioni di cassa già erogate non producono più interessi né sono soggetti a rivalutazione monetaria. Uguale disciplina si

applica ai crediti nei confronti dell'ente che rientrano nella competenza dell'organo straordinario di liquidazione a decorrere dal momento della loro liquidità ed esigibilità.

5. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1 della legge 14 gennaio 1994, n. 20, gli amministratori che la Corte dei conti ha riconosciuto, anche in primo grado, responsabili di aver contribuito con condotte, dolose o gravemente colpose, sia omissive che commissive, al verificarsi del dissesto finanziario, non possono ricoprire, per un periodo di dieci anni, incarichi di assessore, di revisore dei conti di enti locali e di rappresentante di enti locali presso altri enti, istituzioni ed organismi pubblici e privati. I sindaci e i presidenti di provincia ritenuti responsabili ai sensi del periodo precedente, inoltre, non sono candidabili, per un periodo di dieci anni, alle cariche di sindaco, di presidente di provincia, di presidente di Giunta regionale, nonché di membro dei consigli comunali, dei consigli provinciali, delle assemblee e dei consigli regionali, del Parlamento e del Parlamento europeo. Non possono altresì ricoprire per un periodo di tempo di dieci anni la carica di assessore comunale, provinciale o regionale né alcuna carica in enti vigilati o partecipati da enti pubblici. Ai medesimi soggetti, ove riconosciuti responsabili, le sezioni giurisdizionali regionali della Corte dei conti irrogano una sanzione pecuniaria pari ad un minimo di cinque e fino ad un massimo di venti volte la retribuzione mensile lorda dovuta al momento di commissione della violazione.

5-bis. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1 della legge 14 gennaio 1994, n. 20, qualora, a seguito della dichiarazione di dissesto, la Corte dei conti accerti gravi responsabilità nello svolgimento dell'attività del collegio dei revisori, o ritardata o mancata comunicazione, secondo le normative vigenti, delle informazioni, i componenti del collegio riconosciuti responsabili in sede di giudizio della predetta Corte non possono essere nominati nel collegio dei revisori degli enti locali e degli enti ed organismi agli stessi riconducibili fino a dieci anni, in funzione della gravità accertata. La Corte dei conti trasmette l'esito dell'accertamento anche all'ordine professionale di appartenenza dei revisori per valutazioni inerenti all'eventuale avvio di procedimenti disciplinari, nonché al Ministero dell'interno per la conseguente sospensione dall'elenco di cui all'articolo 16, comma 25, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148. Ai medesimi soggetti, ove ritenuti responsabili, le sezioni giurisdizionali regionali della Corte dei conti irrogano una sanzione pecuniaria pari ad un minimo di cinque e fino ad un massimo di venti volte la retribuzione mensile lorda dovuta al momento di commissione della violazione.

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 24/02/2023 di approvazione del rendiconto 2020 e relativi allegati compreso il parere negativo del revisore unico;

Vista la deliberazione del commissario ad Acta n. 1 del 17/03/2023, con i poteri sostitutivi, di approvazione del Rendiconto di Gestione anno 2020 e relativi allegati;

Preso atto che per le motivazioni riportate nelle stesse è stato necessario procedere a nuove deliberazioni di G.C. di 1) Riaccertamento ordinario dei Residui, nuove deliberazioni; 2) Ricognizione dello stato del contenzioso e quantificazione dei debiti fuori bilancio; 3) Riapprovazione dello schema di Rendiconto 2021;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 20/11/2023 i Approvazione schema del rendiconto della gestione 2021 articolo 227 del D. Lgs. n. 267/2000. Revoca deliberazione di G.C. n.

63 del 21/09/2023 - Nuova approvazione - che conferma e accerta la situazione di squilibrio strutturale dei conti del Comune di Raddusa per la contestuale presenza di disavanzo di amministrazione al 31/12/2021, di rilevanti debiti fuori bilancio da riconoscere e contenzioso in itinere, Giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 09/11/2023 per importi tali non ripianabili ex art. 188 del D.lgs 267/2000 o mediante altra procedura di risanamento ex art. 243 bis del D.lgs 267/2000; che tali dati non permettono di assolvere lo svolgimento delle funzioni e dei servizi indispensabili e la possibilità di predisporre in equilibrio il bilancio di previsione 2022-2024;

Vista l'allegata la relazione del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria redatta ai sensi del comma 1 dell'art. 246 del D.lgs 267/2000 che attesta lo squilibrio strutturale dei conti del Comune di Raddusa per la contestuale presenza di ulteriore disavanzo di amministrazione al 31/12/2021 rispetto alle previsioni di recupero dello stesso già deliberati a chiusura dell'esercizio 2019 ulteriormente peggiorati negli esercizi 2020 rilevando, quindi, la sussistenza delle condizioni previste dall'articolo 244 del D.lgs 267/2000;

Richiamate le Linee Guida della Corte dei Conti deliberazione n. 16/SEZAUT/2012/INPR "È stato, altresì, precisato che il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale è ammesso solo nel caso in cui le accertate condizioni di squilibrio strutturale – unitamente alla complessiva massa passiva da ripianare – non compromettano la continuità amministrativa nello svolgimento delle funzioni e dei servizi indispensabili e, nel contempo, lo squilibrio finanziario e la massa passiva siano ripianabili, ragionevolmente, nell'orizzonte temporale determinato in base ai criteri dell'art. 243-bis, comma 6, TUEL."

Visto il parere tecnico e contabile;

Vista la Relazione obbligatoria del Revisore Unico dei Conti, resa ai sensi dell'art. 246 del D.lgs n. 267/2000;

Visti

- il D. Lgs 118/2011
- il D.Lgs 267/2000
- LORELL per la Regione Sicilia;
- Lo Statuto Comunale e il Regolamento di Contabilità;

**PER I MOTIVI ESPRESSI IN NARRATIVA SI PROPONE ALL'ORGANO DELIBERANTE**

1. **DI APPROVARE** la Dichiarazione di Dissesto Finanziario dell'Ente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 244 e 246 del d.lgs 267/2000 –
2. **DI APPROVARE** l'allegata Relazione sulla situazione Finanziaria del Comune di Raddusa predisposta e redatta dal Responsabile dell'Area Finanziario in data 06/12/2023;
3. **DI TRASMETTERE**, il presente atto, entro 5 (cinque) giorni dalla data di esecutività, alla Procura della Corte dei Conti, unitamente alla Relazione del Responsabile dell'Area Finanziaria e alla Relazione obbligatoria del Revisore Unico dei Conti;
4. **DI DICHIARARE** la presente immediatamente eseguibile ai sensi di legge.





# COMUNE DI RADDUSA

(Prov. di Catania)

C.A.P. 95040  
C.F. 82001950870  
Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

☎ 095/662060  
FAX 095/662982

Al Signor Sindaco

Al Signor Assessore al Bilancio

Al Revisore Unico

E p.c.

Al Signor Presidente del Consiglio

Comunale

Al Segretario

Generale

**OGGETTO: Relazione sulla situazione finanziaria del Comune di Raddusa da allegare alla proposta di deliberazione di G.M. avente ad oggetto: "Avvio della procedura di dichiarazione dello stato di dissesto finanziario ai sensi degli artt.244 e seguenti del TUEL**

Lo scrivente, nella qualità di Responsabile Finanziario dell'Ente in relazione alla proposta di deliberazione in oggetto,

**PRESENTA**

La seguente relazione finanziaria del Comune di Raddusa da allegare alla proposta di deliberazione di Giunta Comunale di avvio della procedura di dichiarazione dello stato di dissesto finanziario ai sensi degli artt. 244 e ss del TUEL., in sostituzione della precedente del 21/09/2023 per aggiornamento dei dati finanziari a seguito della deliberazione di G.M. n. 71 del 09/11/2023 di Ricognizione del Contenzioso in itinere e quantificazione dei debiti fuori bilancio.

Raddusa , 06/12/2023

Il Responsabile dell'Area Finanziaria  
Dott.ssa Maria Filippa Moravia Delda

Protocollo Arrivo N. 2060/2024 del 16-02-2024  
Allegato 1 - Copia Documento



# COMUNE DI RADDUSA

(Prov. di Catania)

C.A.P. 95040  
C.F. 82001950870  
Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

☎ 095/662060

FAX 095/662982

## RELAZIONE FINANZIARIA DEL COMUNE DI RADDUSA

SOMMARIO

PREMESSA

RENDICONTI ESERCIZI FINANZIARIO 2020/2021

EVOLUZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

PARAMETRI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

CONTENZIOSO

CONCLUSIONI

## PREMESSA

La scrivente, Responsabile dell'Area Finanziaria del Comune di Raddusa, giusta Determinazione Sindacale n. 14 del 07/04/2023, al momento dell'insediamento nell'attuale ruolo presso l'Ente, visti gli atti d'ufficio, relaziona quanto segue:

Il Commissario ad Acta assunti i poteri del Consiglio Comunale n. 1 del 17/03/2023 ha approvato il Rendiconto di Gestione per l'anno 2020, riportante un disavanzo complessivo lettera E) di euro - € 7.223.036,03 peggiorativo rispetto al 2019, per € 1.961.233,48.

L'immediata attività di verifica (richiesta dal Consiglio Comunale), ha indotto l'ufficio ad accelerare la chiusura dei dati dell'anno 2021, attestando, a seguito di deliberazione della Giunta Comunale n. 75 del 20/11/2023 che ha approvato il Rendiconto di Gestione per l'anno 2021, un importo di disavanzo di - € 9.326.671,09.

La chiusura del Rendiconto per l'anno 2021 e l'evolversi negativamente della situazione debitoria inducono alla procedura di risanamento ex art. 244 e seguenti del Tuel in particolare l'art. 246 comma 1 recita:

"La deliberazione recante la formale ed esplicita dichiarazione di dissesto finanziario è adottata dal consiglio dell'ente locale nelle ipotesi di cui all'articolo 244 e valuta le cause che hanno determinato il dissesto. La deliberazione dello stato di dissesto non è revocabile. Alla stessa è allegata una dettagliata relazione dell'organo di revisione economico finanziaria che analizza le cause che hanno provocato il dissesto".

La proposta di approvazione del Rendiconto di Gestione per l'anno 2021 conferma quanto asserito nella presente.

## RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

Il Rendiconto della Gestione dell'Esercizio Finanziario 2021 è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 75 del 20/11/2023, trasmessa con pec del 21/11/2023 al Revisore Unico per la resa del parere obbligatorio ai sensi dell'art. 246 del D.lgs n. 267/2000 e per la successiva e definitiva approvazione del Consiglio Comunale.

Il risultati di amministrazione degli esercizi finanziari 2020/2021 del Comune di Raddusa sono riportati nelle seguenti tabelle che mostrano, in estrema sintesi, l'esito finanziario aggiornato e chiuso al 31/12/2021.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2020

Allegato A) Risultato di amministrazione

|  |     | GESTIONE     |   | TOTALE               |
|--|-----|--------------|---|----------------------|
|  |     | RESIDUO      | COMPETENZA  |                      |
| Fondo di cassa al 1° gennaio   |     |              |   | 650.727,00           |
| Riscossioni  | (+) | 2.490.125,57 | 7.024.439,57  | 9.514.565,14         |
| Pagamenti  | (-) | 1.931.437,40 | 4.897.750,97  | 6.829.188,37         |
| Saldo di cassa al 31 dicembre  | (=) |              |   | 3.336.104,27         |
| Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre  | (-) |              |   | 0,00                 |
| Fondo di cassa al 31 dicembre  | (=) |              |   | 3.336.104,27         |
| Residui attivi   | (+) | 3.597.305,77 | 4.682.158,91  | 8.279.464,68         |
| - di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze |     |              |   | 0,00                 |
| Residui passivi  | (-) | 1.923.406,05 | 1.901.701,01  | 3.825.107,06         |
| Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)   | (-) |              |   | 64.774,00            |
| Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)  | (-) |              |   | 3.456.699,00         |
| Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020 (A) (2)   | (=) |              |   | 4.268.989,62         |
| <b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020</b>                                       |     |              |   |                      |
| <b>Parte accantonata (3)</b>   |     |              |   |                      |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 (4)  |     |              |   | 3.469.576,00         |
| Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per regioni) (5)  |     |              |   | 0,00                 |
| Fondo anticipazioni liquidità  |     |              |   | 3.547.250,00         |
| Fondo perdite società partecipate  |     |              |   | 197.489,00           |
| Fondo contenzioso  |     |              |   | 4.051.793,00         |
| Altri accantonamenti   |     |              |   | 7.502,00             |
|  |     |              | <b>Totale parte accantonata (B)</b>                 | <b>11.273.610,00</b> |
| <b>Parte vincolata</b>   |     |              |   |                      |
| Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili  |     |              |   | 22.891,00            |
| Vincoli derivanti da trasferimenti   |     |              |   | 70.312,00            |
| Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui   |     |              |   | 0,00                 |
| Vincoli formalmente attribuiti dall'ente   |     |              |   | 0,00                 |
| Altri vincoli  |     |              |   | 0,00                 |
|  |     |              | <b>Totale parte vincolata (C)</b>                   | <b>93.203,00</b>     |
| <b>Parte destinata agli investimenti</b>   |     |              |   |                      |
|  |     |              | <b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b> | <b>125.119,00</b>    |
|  |     |              | <b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>         | <b>-7.223.036,38</b> |

Se E è negativo, tale importo è iscritto fra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2021

Allegato al Risultato di amministrazione

|  | GESTIONE |  |               |
|--|----------|--|---------------|
|  | RESIDUO  | COMPETENZA                                   | TOTALE        |
| Fondo di cassa all'1° gennaio  |          |  | 3.336.104,33  |
| Riscossioni  | (+)      | 940.976,62                                   | 2.759.909,01  |
| Pagamenti  | (-)      | 1.659.457,31                                 | 3.553.512,12  |
| Saldo di cassa al 31 dicembre  | (-)      |  | 1.623.020,03  |
| Pagamenti per azioni esecutive non regolizzate al 31 dicembre  | (-)      |  | 0,00          |
| Fondo di cassa al 31 dicembre  | (-)      |  | 1.623.020,03  |
| Residui attivi   | (+)      | 7.338.469,06                                 | 5.271.827,76  |
| - di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze |          |  | 0,00          |
| Residui passivi  | (-)      | 2.165.649,25                                 | 6.805.960,90  |
| Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)   | (-)      |  | 0,00          |
| Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)  | (-)      |  | 0,00          |
| Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021 (A) (2)   | (-)      |  | 5.661.725,70  |
| <b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021</b>                                       |          |  |               |
| <b>Parte accantonata (3)</b>   |          |  |               |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021 (4)  |          |  | 3.759.096,40  |
| Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per regioni) (5)  |          |  | 0,00          |
| Fondo anticipazioni liquidità  |          |  | 3.456.033,75  |
| Fondo perdite società partecipate  |          |  | 197.469,32    |
| Fondo coniazione   |          |  | 6.191.459,66  |
| Altri accantonamenti   |          |  | 32.324,10     |
|  |          | Totale parte accantonata (B)                 | 13.636.465,23 |
| <b>Parte vincolata</b>   |          |  |               |
| Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili  |          |  | 185.791,63    |
| Vincoli derivanti da trasferimenti   |          |  | 1.166.139,93  |
| Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui   |          |  | 0,00          |
| Vincoli formalmente attivati dall'ente   |          |  | 0,00          |
| Altri vincoli  |          |  | 0,00          |
|  |          | Totale parte vincolata (C)                   | 1.351.931,56  |
| <b>Parte destinata agli investimenti</b>   |          |  |               |
|  |          | Totale parte destinata agli investimenti (D) | 0,00          |
|  |          | Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)         | -9.326.671,09 |

Protocollo Arrivo N. 2060/2024 del 16-02-2024  
 Allegato 1 - Copia Documento

## EVOLUZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Rendiconto

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

|                                    | 2019           | 2020          | 2021          |
|------------------------------------|----------------|---------------|---------------|
| Risultato di amministrazione (+/-) | 2.752.012,61   | 4.268.989,93  | 4.630.920,13  |
| Di cui:                            |                |               |               |
| Parte accantonata                  | 7.886.568,72   | 11.273.611,90 | 13.636.465,23 |
| Parte vincolata                    | 22.500,00      | 93.294,29     | 1.351.931,56  |
| Parte destinata a investimenti     | 104.696,44     | 125.119,76    | 0             |
| Parte disponibile (+/-)            | - 5.261.802,55 | -7.223.036,03 | -9.326.671,09 |

Si rileva e accerta che il risultato di amministrazione, a Rendiconto 2021, presenta un disavanzo di amministrazione complessivo di -€ 9.326.671,09, non recuperabile nel rispetto dell'art. 188 del D.lgs. 267/2000 e/o con procedura ex art. 243 bis. Il peggioramento è dato essenzialmente dai valori degli accantonamenti che assumono rilevanza in particolare per il Fondo Contenzioso e FCDE non sostenibili per i volumi e le dimensioni dell'ente, rilevando che a partire dal 2018 riportano il parere negativo e/o con riserva dell'Organo di Revisione.

### ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2021

| Capitolo di spesa  | Risorse accantonate al 1/1/2021 (5) | Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2021 (con segno -) (1) | Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2021 | Allegato A) Risultato di amministrazione - quote accantonate<br>Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-) (2) | Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021<br>(e)=(a)-(b)+(c)+(d) |
|--|-------------------------------------|---|--|--|---|
|  | (a)                                 | (b)   | (c)  | (d)  | (e)   |
| Fondo anticipazioni liquidità                                |                                     |   |  |  |   |
| (215203.0) FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA'                 | 2.703.400,35                        | 0,00  | 0,00   | -91.156,36   | 2.612.244   |
| (403000.0) FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' D.L. N. 34/2003 | 843.849,75                          | 0,00  | 0,00   | 0,00   | 843.849   |
| <b>Totale Fondo anticipazioni liquidità</b>                  | <b>3.547.250,13</b>                 | <b>0,00</b>   | <b>0,00</b>  | <b>-91.156,36</b>  | <b>3.456.093</b>  |
| Fondo perdite società partecipate                            |                                     |   |  |  |   |
| Contenzioso Kalat Ambiente Spa in liquid                     | 197.489,32                          | 0,00  | 0,00   | 0,00   | 197.489   |
| <b>Totale Fondo perdite società partecipate</b>              | <b>197.489,32</b>                   | <b>0,00</b>   | <b>0,00</b>  | <b>0,00</b>  | <b>197.489</b>  |
| Fondo contenzioso  |                                     |   |  |  |   |
| (215202.0) FONDO ACCANTONAMENTO SPESE LEGALI E SOCCOMBENZE   | 4.051.793,69                        | 0,00  | 55.900,00  | 2.033.766,57   | 6.191.459   |
| <b>Totale Fondo contenzioso</b>                              | <b>4.051.793,69</b>                 | <b>0,00</b>   | <b>55.900,00</b>   | <b>2.033.766,57</b>  | <b>6.191.459</b>  |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità (3)                      |                                     |   |  |  |   |
| (215200.0) FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'              | 3.469.576,77                        | 0,00  | 665.290,00   | -375.768,37  | 3.759.098   |
| <b>Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>            | <b>3.469.576,77</b>                 | <b>0,00</b>   | <b>665.290,00</b>  | <b>-375.768,37</b>   | <b>3.759.098</b>  |
| Fondo di garanzia debiti commerciali                         |                                     |   |  |  |   |
| <b>Totale Fondo di garanzia debiti commerciali</b>           | <b>0,00</b>                         | <b>0,00</b>   | <b>0,00</b>  | <b>0,00</b>  | <b>0</b>  |
| Altri accantonamenti (4)                                     |                                     |   |  |  |   |
| (215201.0) FONDO ACCANTONAMENTO IND. FINE MANDATO SINDACO    | 7.502,60                            | 0,00  | 2.119,00   | 0,00   | 9.621   |
| (215204.0) FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI              | 0,00                                | 0,00  | 22.702,50  | 0,00   | 22.702  |
| <b>Totale Altri accantonamenti</b>                           | <b>7.502,60</b>                     | <b>0,00</b>   | <b>24.821,50</b>   | <b>0,00</b>  | <b>32.322</b>   |
| <b>TOTALE</b>  | <b>11.273.611,91</b>                | <b>0,00</b>   | <b>746.011,50</b>  | <b>1.616.841,82</b>  | <b>13.636.465</b>   |

## PARAMETRI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Come certificato nel Rendiconto della Gestione 2021 il Comune di Raddusa si trova in condizione strutturalmente deficitaria non avendo rispettato almeno cinque degli otto parametri di cui all'art.242 del TUEL, sempre con riferimento all'esercizio finanziario 2021.

L'Ente è in deficit strutturale ex art. 242, commi 1 , TUEL, che così recita:- Gli enti deficitari: comma 1- sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un apposita tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari. Il rendiconto della gestione è quello relativo al penultimo esercizio precedente quello di riferimento ).

Le condizioni di Ente strutturalmente deficitario ex art. 242 TUEL erano già presenti nell'esercizio finanziario anno 2020.

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

|  |  | Barrare la condizione che ricorre |    |
|--|--|-----------------------------------|----|
|  |  | SI                                | NO |
| P1   | Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%                       | SI                                |    |
| P2   | Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%                  | SI                                |    |
| P3   | Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0   |                                   | NO |
| P4   | Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%   |                                   | NO |
| P5   | Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore del 1,20%  | SI                                |    |
| P6   | Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore del 1%   |                                   | NO |
| P7   | [Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore del 0,60% | SI                                |    |
| P8   | Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%                                 | SI                                |    |
| Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel. |  |                                   |    |
| Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie   |  | SI                                |    |

## CONTENZIOSO AL 31/12/2021 - FCDE

Le cause dello squilibrio economico e finanziario del Comune di RADDUSA hanno radici lontane e sono state già accertate con l'avvio di una fase RICOGNITIVA della situazione debitoria dell'Ente, con la deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 27/10/2022 per un importo complessivo accantonato in sede di rendiconto 2020 di € 4.051.793,09 , il dato risulta aggiornato al Rendiconto della Gestione anno 2021, a seguito della deliberazione n. 71 del 09/11/2023 di ricognizione dello stato del Contenzioso che attesta la necessità di accantonare € 6.191.459,66 compresi debiti fuori bilancio per € 1.257.135,24, con variazione dell'importo rispetto al precedente accantonamento. L'analisi temporale dei debiti da contenzioso (alcuni circa 20 anni) attestano inequivocabilmente lo squilibrio gestionale degli ultimi esercizi. Il dato è ulteriormente aggravato per la risibile riscossione delle entrate proprie causata oltre che dalla crisi di molte realtà meridionale del Paese anche dall'assenza di una concreta attività di recupero che hanno fatto lievitare l'accantonamento al FCDE per l'anno 2021 a € 3.759.098,40.

Protocollo Arrivo N. 2060/2024 del 16/02/2024  
 Allegato - Copia Documento

## CONCLUSIONI

Per quanto di propria competenza lo scrivente responsabile del Servizio finanziario dell'Ente, attesta che il Comune di Raddusa non è nelle condizioni di poter presentare un bilancio di previsione triennale 2022/2024 in quanto al 31/12/2021 si registra un disavanzo complessivo di amministrazione di -€ 9.326.671,09 non recuperabile con le procedure ordinarie.

Alla luce di quanto sopra non resta altro che proporre all'Ente l'avvio della procedura di dichiarazione dello stato di dissesto finanziario ai sensi degli artt.244 e seguenti del TUEL.

In atto il Comune di Raddusa non può garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili poiché le entrate effettive e le risorse proprie dell'Ente (titolo 1 e 3) non sono in grado di sostenere l'esigibilità della spesa con le modalità di cui all'art. 193 e 194 (per le fattispecie previste) e il recupero del disavanzo in base a quanto programmato e deliberato al momento dell'approvazione del Rendiconto 2019 e 2020.

Si propone, quindi, con estrema urgenza:

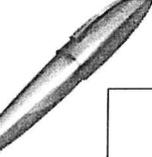
- l'approvazione, da parte della Giunta Comunale della proposta di avvio della procedura di dichiarazione dello stato di dissesto del Comune di Raddusa;
- la trasmissione della proposta di Deliberazione di Stato di Dissesto Finanziario, previo parere obbligatorio del Revisore Unico dei Conti, Consiglio Comunale dell'Ente, per l'approvazione definitiva.

Tanto per competenza e dovere d'Ufficio.

Raddusa 06/12/2023

Il Responsabile dell'Area Finanziaria

Dott.ssa Maria Filippa Moravia Delda



Cittadino Calogero

Firmato il 16/02/2024 11:03

Seriale Certificato: 2445116

Valido dal 15/05/2023 al 15/05/2026

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**COMUNE DI RADDUSA**

*(Provincia di Catania)*

*Revisore Unico dei Conti*

*Verbale n. 02 del 16.02.2024*

*Ricevuto a mezzo email la proposta di deliberazione di dissesto finanziario dell'Ente ai sensi e per gli effetti degli art. 244 e 246 D.LGS 267/2000*

*Ricevuta la Relazione del Responsabile sulla situazione finanziaria del Comune di Raddusa*

*Avendo acquisito la documentazione necessaria, procede allapredisposizione della relazione di propria competenza ai sensi dell'art.246, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.*

*Le cause che hanno portato l'Ente all'attuale situazione di dissesto provengono da diversi esercizi precedenti . L'organo di Revisione dei vari anni precedenti hanno attestano criticità finanziarie ed anche giudizi negativi,*

*Il Rendiconto 2021 presenta un disavanzo di - € 9.326.671,09*

*Il Rendiconto 2020 presenta un disavanzo di - € 7.223.036,03*

*Il Commissario ad Acta Dott. Giovanni Coco il 13. 02 .2024 ha approvato in sostituzione del Consiglio Comunale il Rendiconto 2021 con delibera n. 01.*

Protocollo  
Allegato  
- Arrivo N. 2060/2024  
- Copia Documento  
Firmato Digitalmente  
16-02-2024

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2021

Alligato al Risultato di amministrazione

|  | GESTIONE |              |   |                      |
|--|----------|--------------|---|----------------------|
|  | RESIDUO  | COMPETENZA   | TOTALE  |                      |
| Fondo di cassa al 1° gennaio   |          |              | 3.336.104,33  |                      |
| Riscossioni  | (+)      | 940.976,62   | 2.759.909,01  | 3.699.885,63         |
| Pagamenti  | (-)      | 1.659.457,61 | 3.553.512,12  | 5.212.989,93         |
| Saldo di cassa al 31 dicembre  | (=)      |              |   | 1.823.020,03         |
| Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre  | (-)      |              |   | 0,00                 |
| Fondo di cassa al 31 dicembre  | (=)      |              |   | 1.823.020,03         |
| Residui attivi   | (+)      | 7.338.463,06 | 5.271.627,76  | 12.610.315,62        |
| - di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze |          |              |   | 0,00                 |
| Residui passivi  | (-)      | 2.165.649,25 | 6.605.960,90  | 8.771.610,15         |
| Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)   | (-)      |              |   | 0,00                 |
| Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)  | (-)      |              |   | 0,00                 |
| Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021 (A) (2)   | (=)      |              |   | 5.661.725,70         |
| <b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021</b>                                       |          |              |   |                      |
| Parte accantonata (3)  |          |              |   |                      |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021 (4)  |          |              |   | 3.759.098,40         |
| Accantonamento residui perenni al 31/12/2021 (solo per regioni) (5)  |          |              |   | 0,00                 |
| Fondo anticipazioni liquidità  |          |              |   | 3.456.093,75         |
| Fondo perdite società partecipate  |          |              |   | 197.466,32           |
| Fondo contezioso   |          |              |   | 6.191.459,66         |
| Altri accantonamenti   |          |              |   | 32.324,10            |
|  |          |              | <b>Totale parte accantonata (B)</b>                 | <b>13.636.465,23</b> |
| Parte vincolata  |          |              |   |                      |
| Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili  |          |              |   | 165.791,63           |
| Vincoli derivanti da trasferimenti   |          |              |   | 1.166.139,93         |
| Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui   |          |              |   | 0,00                 |
| Vincoli formalmente attribuiti dall'ente   |          |              |   | 0,00                 |
| Altri vincoli  |          |              |   | 0,00                 |
|  |          |              | <b>Totale parte vincolata (C)</b>                   | <b>1.351.931,56</b>  |
| Parte destinata agli investimenti  |          |              |   |                      |
|  |          |              | <b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b> | <b>0,00</b>          |
|  |          |              | <b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>         | <b>-9.326.671,09</b> |

PROTOCOLLO ALLIATO N. 20007/2024 DEL 10/01/2024  
 Allegato 2 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Si rileva e accerta che il risultato di amministrazione 2021 presenta un disavanzo di amministrazione complessivo di € 9.326.671,09, non recuperabile nel rispetto dell'art. 188 del D.lgs 267/2000 e/o con procedura ex art. 243 bis. Il peggioramento è dato essenzialmente dai valori degli accantonamenti che assumono rilevanza in particolare per il Fondo Contenzioso e FCDE non sostenibili per i volumi e le dimensioni dell'ente, rilevando che a partire dal 2018 riportano il parere negativo e/o con riserva dell'Organo di revisione

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2021

Alligato n°1) Risultato di amministrazione - quota accantonate

| Capitolo di spesa  | Risorse accantonate al 1/1/2021 (5) | Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2021 (con segno -) (1) | Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2021 | Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-) (2) | Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021 |
|--|-------------------------------------|---|--|--|--|
|  | (a)                                 | (b)   | (c)  | (d)  | (e)=(a)+(b)+(c)+(d)  |
| <b>Fondo anticipazioni liquidità</b>                         |                                     |   |  |  |  |
| (215203.0) FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA'                 | 2.703.400,38                        | 0,00  | 0,00   | -91.156,38   | 2.612.244,00   |
| (403000.0) FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' D.L. N. 34/2020 | 843.849,75                          | 0,00  | 0,00   | 0,00   | 843.849,75   |
| <b>Totale Fondo anticipazioni liquidità</b>                  | <b>3.547.250,13</b>                 | <b>0,00</b>   | <b>0,00</b>  | <b>-91.156,38</b>  | <b>3.456.093,75</b>  |
| <b>Fondo perdite società partecipate</b>                     |                                     |   |  |  |  |
| Contenzioso Kalat Ambiente Spa in liquid                     | 197.489,32                          | 0,00  | 0,00   | 0,00   | 197.489,32   |
| <b>Totale Fondo perdite società partecipate</b>              | <b>197.489,32</b>                   | <b>0,00</b>   | <b>0,00</b>  | <b>0,00</b>  | <b>197.489,32</b>  |
| <b>Fondo contenzioso</b>                                     |                                     |   |  |  |  |
| (215202.0) FONDO ACCANTONAMENTO SPESE LEGALI E SOCCOMBENZE   | 4.051.793,09                        | 0,00  | 55.900,00  | 2.083.766,57   | 6.191.459,66   |
| <b>Totale Fondo contenzioso</b>                              | <b>4.051.793,09</b>                 | <b>0,00</b>   | <b>55.900,00</b>   | <b>2.083.766,57</b>  | <b>6.191.459,66</b>  |
| <b>Fondo crediti di dubbia esigibilità (3)</b>               |                                     |   |  |  |  |
| (215200.0) FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'              | 3.469.576,77                        | 0,00  | 665.290,00   | -375.768,37  | 3.759.098,40   |
| <b>Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>            | <b>3.469.576,77</b>                 | <b>0,00</b>   | <b>665.290,00</b>  | <b>-375.768,37</b>   | <b>3.759.098,40</b>  |
| <b>Fondo di garanzia debiti commerciali</b>                  |                                     |   |  |  |  |
| <b>Totale Fondo di garanzia debiti commerciali</b>           | <b>0,00</b>                         | <b>0,00</b>   | <b>0,00</b>  | <b>0,00</b>  | <b>0,00</b>  |
| <b>Altri accantonamenti (4)</b>                              |                                     |   |  |  |  |
| (215201.0) FONDO ACCANTONAMENTO IND. FINE MANDATO SINDACO    | 7.502,60                            | 0,00  | 2.119,00   | 0,00   | 9.621,60   |
| (215204.0) FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI              | 0,00                                | 0,00  | 22.702,50  | 0,00   | 22.702,50  |
| <b>Totale Altri accantonamenti</b>                           | <b>7.502,60</b>                     | <b>0,00</b>   | <b>24.821,50</b>   | <b>0,00</b>  | <b>32.324,10</b>   |
| <b>TOTALE</b>  | <b>11.273.611,91</b>                | <b>0,00</b>   | <b>746.011,50</b>  | <b>1.616.641,82</b>  | <b>13.636.265,23</b>   |

Firmato digitalmente  
 Del 16-02-2024

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2020

Allegato a) Risultato di amministrazione

|  | RESIDUO | GESTIONE<br>COMPETENZA                              | TOTALE               |
|--|---------|---|----------------------|
| Fondo di cassa al 1° gennaio   |         |   | 650.727,56           |
| Riscossioni  | (+)     | 2.490.125,57  | 7.024.439,57         |
| Pagamenti  | (-)     | 1.931.437,40  | 4.897.750,97         |
| Saldo di cassa al 31 dicembre  | (=)     |   | 3.336.104,33         |
| Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre  | (-)     |   | 0,00                 |
| Fondo di cassa al 31 dicembre  | (=)     |   | 3.336.104,33         |
| Residui attivi   | (+)     | 3.597.305,77  | 4.682.158,91         |
| - di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze |         |   | 0,00                 |
| Residui passivi  | (-)     | 1.923.406,05  | 1.901.701,01         |
| Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)   | (-)     |   | 64.774,02            |
| Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)  | (-)     |   | 3.456.698,00         |
| Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020 (A) (2)   | (=)     |   | 4.268.989,93         |
| <b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020</b>                                       |         |   |                      |
| <b>Parte accantonata (3)</b>   |         |   |                      |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 (4)  |         |   | 3.469.576,77         |
| Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per regioni) (5)  |         |   | 0,00                 |
| Fondo anticipazioni liquidità  |         |   | 3.547.250,13         |
| Fondo perdite società partecipate  |         |   | 197.489,32           |
| Fondo contenzioso  |         |   | 4.051.793,09         |
| Altri accantonamenti   |         |   | 7.502,60             |
|  |         | <b>Totale parte accantonata (B)</b>                 | <b>11.273.611,91</b> |
| <b>Parte vincolata</b>   |         |   |                      |
| Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili  |         |   | 22.881,36            |
| Vincoli derivanti da trasferimenti   |         |   | 70.412,93            |
| Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui   |         |   | 0,00                 |
| Vincoli formalmente attribuiti dall'ente   |         |   | 0,00                 |
| Altri vincoli  |         |   | 0,00                 |
|  |         | <b>Totale parte vincolata (C)</b>                   | <b>93.294,29</b>     |
| <b>Parte destinata agli investimenti</b>   |         |   |                      |
|  |         | <b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b> | <b>125.119,76</b>    |
|  |         | <b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>         | <b>-7.223.036,03</b> |

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

|   | 2019           | 2020          | 2021          |
|---|----------------|---------------|---------------|
| <b>Risultato di amministrazione (+/-)</b> | 2.752.012,61   | 4.268.989,93  | 4.630.920,13  |
| <b>Di cui:</b>                            |                |               |               |
| <b>Parte accantonata</b>                  | 7.886.568,72   | 11.273.611,90 | 13.636.465,23 |
| <b>Parte vincolata</b>                    | 22.500,00      | 93.294,29     | 1.351.931,56  |
| <b>Parte destinata a investimenti</b>     | 104.696,44     | 125.119,76    | 0,00          |
| <b>Parte disponibile (+/-)</b>            | - 5.261.802,55 | -7.223.036,03 | -9.326.671,09 |

M. 2060/2024 del 16-01-2024  
Del Documento Finanziario Di Bilancio

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

|  |  | Barrare la condizione che ricorre |    |
|--|--|-----------------------------------|----|
|  |  | SI                                | NO |
| P1   | Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%                       | SI                                |    |
| P2   | Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%                  | SI                                |    |
| P3   | Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0   |                                   | NO |
| P4   | Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%   |                                   | NO |
| P5   | Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore del 1,20%  | SI                                |    |
| P6   | Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore del 1%   |                                   | NO |
| P7   | [Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore del 0,60% | SI                                |    |
| P8   | Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%                                 | SI                                |    |
| Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel. |  |                                   |    |
| Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie   |  | SI                                |    |

*La fase e le cause dello squilibrio economico e finanziario del Comune di RADDUSA hanno radici lontane sono state già accertate con l'avvio di una fase RICOGNITIVA della situazione debitoria dell'Ente con deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 27/10/2022 per un importo complessivo accantonato in sede a rendiconto 2020 di € 4.051.793,09, il dato aggiornato al Rendiconto 2021 71 del 09/11/2023 di ricognizione dello stato del Contenzioso che attesta la necessità di accantonare € 6.191.459,66 compresi € 1.257.135,24, con variazione dell'importo rispetto al precedente accantonamento. L'analisi temporale dei debiti da contenzioso (alcuni circa 20 anni) attestano inequivocabilmente lo squilibrio gestionale degli ultimi esercizi. Il dato ulteriormente aggravato per la risibile riscossione delle entrate proprie causata oltre che dalla crisi di moltissima realtà meridionale del Paese anche dall'assenza di una concreta attività di recupero che hanno fatto lievitare l'accantonamento al FCDE per l'anno 2021 a € 3.759.098,40.*

**Si evidenzia in questa relazione che l'Ente non ha presentato negli ultimi anni la Dichiarazione IVA**

*Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile*

*Per tutto quanto precede il Collegio dei Revisori esprime PARERE FAVOREVOLE alla proposta del Servizio finanziario alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 07.12.2023 avente ad oggetto "Dichiarazione di dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 e 246 del D. Lgs. 267/2000".*

*Il Collegio dei Revisori dei Conti  
Cittadino Calogero*

---

PROTOCOLLO ARRIVO N. 2060/2024 DEL 18-02-2024  
Allegato 2 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

*Consiglio nel corso della seduta del 20/3/2024  
è stato approvato al voto.*

**Oggetto:** Dichiarazione di voto di approvazione del dissesto finanziario del Comune Di Raddusa

**Visto** il parere espresso dal Segretario Comunale, durante la seduta consiliare, il quale afferma che l'emendamento risulta irricevibile e improcedibile in quanto carente del parere da parte del Revisore dei Conti e del Responsabile dell'Area Finanziaria, necessario per procedere con una procedura di riequilibrio

Il nostro voto favorevole al dissesto finanziario è una decisione ponderata e dettata da una profonda consapevolezza delle responsabilità che ricadono su di noi come membri del consiglio.

Riconosciamo il ruolo fondamentale di questo organo di indirizzo e controllo nel garantire la trasparenza e l'efficienza nella gestione dei fondi pubblici, a tutela degli interessi della comunità che ci ha eletti.

Mantenere l'integrità e la stabilità delle istituzioni democratiche del nostro paese è un obiettivo prioritario, e il voto favorevole al dissesto rappresenta un passo necessario per preservare tali valori fondamentali.

Abbiamo oggi in quest'aula il dovere civico di prendere atto del dissesto finanziario dichiarato dalla Giunta Municipale corredata dai pareri dagli uffici competenti, e non possiamo esimerci dall'affrontare questa votazione, siamo stati demandati dalla popolazione di Raddusa tutta, e non possiamo tradire la fiducia che ci hanno accordato chi ha eletto esprimendo il proprio voto, e non possiamo venir meno ai principi democratici che regolano il nostro paese.

Qualsiasi altra scelta, se non quella di approvare oggi il dissesto finanziario di questo Ente, metterebbe a repentaglio la permanenza stessa di questo Consiglio, che per i motivi su citati, deve rimanere in vece del popolo Raddusano a vigilare sull'operato dell'amministrazione, così come voluto dal legislatore.

Raddusa li 20/03/2024

I Consiglieri del Gruppo "Forza Raddusa"

Giovanni Allegra

Debora Rapisarda

Nunziata Macaluso

Daniele La Mastra

Giuseppe Salvatore Macaluso



**Il Presidente  
Prof. Giovanni Allegra**

**Il Consigliere Anziano  
Debora Rapisarda**



**Il Segretario Comunale  
Dott. Filippo Ensabella**

RELATA DI PUBBLICAZIONE  
(per 15 - 30 - 60 gg.)

Publicata sul sito web istituzionale dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
senza opposizione e reclami.

Dalla residenza municipale, li

**Il Responsabile delle Pubblicazioni  
rag. Daniela Trovato Monastra**

**Il Capo Area  
rag. Daniela Trovato Monastra**

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Responsabile delle Pubblicazioni e del Capo Area

**certifica**

Che il presente atto è stato pubblicato all'albo Pretorio per quindici <sup>(1)</sup> giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

**Il Segretario Comunale  
Dott. Filippo Ensabella**

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data \_\_\_\_\_

- essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (art. 12, co. 2, L. R. n. 44/'91);
- essendo trascorsi 10 gg. dal \_\_\_\_\_, data di inizio pubblicazione (art. 12, c. 1, L. R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, li

**Il Segretario Comunale  
Dott. Filippo Ensabella**

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li

**Il Funzionario del Comune**

